



Anno 2026

Tit. VII

Cl. 16

Fasc. 2026-

VII/16.2

N. Allegati 4

Rif. _____

vg/RA

Oggetto: Emanazione selezione pubblica per il conferimento di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 mesi avente ad oggetto il supporto all'attività di ricerca progettuale nell'ambito dei progetti afferenti ai centri di ricerca CRIEL e CREARES – Codice bando: *DiECO001_2026_COOCOCO_CRIEL_CREARES*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Premesso che con nota prot. n. 76 del 21.01.2026, la prof.ssa Rossella Locatelli, Direttore scientifico del Centro di ricerca CRIEL e del Centro di ricerca CREARES, entrambi afferenti al Dipartimento di Economia, ha presentato la richiesta di attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 mesi avente ad oggetto il “supporto all’attività di ricerca a carattere progettuale dei centri di ricerca CRIEL e CREARES” per un importo annuo di € 19.596,90 lordo Ateneo da imputare sui fondi del progetto CRIEL, CREARES e Fondazione Valcavi UA 00.02 – Dipartimento di Economia del budget dell’esercizio 2026;
- Oggetto della prestazione:
Il/la collaboratore/collaboratrice dovrà operare all'interno dei Centri CreaRes e Criel per attività di supporto a carattere progettuale, partecipare alle riunioni operative relative ai progetti di ricerca, con la massima flessibilità oraria. È anche richiesto che il candidato/la candidata curi i rapporti, sempre dal punto di vista amministrativo/organizzativo tra gli enti e i soggetti istituzionali che hanno rapporti con i Centri e i docenti aderenti ai Centri, come tra gli altri in particolare la Fondazione Giovanni Valcavi per l'Università dell'Insubria;
- Visto l'art. 6 della Legge 9 maggio 1989, n.168, sull'autonomia universitaria;
- Visto l'art. 7 “Gestione delle risorse umane”, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 81/17 art. 15 recante modifiche all'art.409 c.p.c. n. 3;
- Visto il Decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223 art. 32 recante disciplina dei contratti di collaborazione;
- Visto l'art. 409 cpc n. 3 recante disciplina del contratto di collaborazione coordinata e continuativa;





- Richiamato lo Statuto di Ateneo emanato con decreto 16 marzo 2012 n. 308, in particolare l'art. 3 disciplinante i rapporti esterni;
- Richiamato l'art. 8.8 "Personale, consulenze e collaborazioni esterne" del Manuale di Amministrazione e contabilità, in vigore dal 2 gennaio 2014, aggiornato al DDG 25 novembre 2016, n. 980;
- Richiamato l'art. 3 "Centri di responsabilità" del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi dell'Insubria e il Manuale di Amministrazione e Contabilità, emanato con Decreto 7 novembre 2013, n. 1343 entrato in vigore il 2 gennaio 2014;
- Richiamato il Regolamento del Dipartimento di Economia, emanato con Decreto 4 marzo 2014, n. 227 ed entrato in vigore il 19 marzo 2014;
- Considerato che la richiesta della prof.ssa Rossella Locatelli, per l'attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 mesi avente ad oggetto il "supporto all'attività di ricerca progettuale nell'ambito dei progetti afferenti ai centri di ricerca CRIEL e CREARES" prevede un costo annuo di € 19.596,90 (lordo ateneo) da imputare sui fondi del progetto CRIEL, CREARES e Fondazione Valcavi UA 00.02 – Dipartimento di Economia del budget 2026;
- Richiamato il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni emanato con Decreto Rettoriale 1° febbraio 2023, n. 99;
- Accertato che l'incarico è di natura temporanea e altamente qualificato di supporto all'attività di ricerca caratterizzato da: autonomia, coordinamento, continuità e dal carattere personale dell'apporto lavorativo;
- Richiamata la delibera rep. n. 7/2026 del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 27 gennaio 2026 di approvazione della procedura di selezione pubblica per il conferimento di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dal titolo: "supporto all'attività di ricerca progettuale nell'ambito dei progetti afferenti ai centri di ricerca CRIEL e CREARES";
- Preso atto che la prof.ssa Rossella Locatelli, Direttore scientifico del Centro di ricerca CRIEL e del Centro di ricerca CREARES, entrambi afferenti al Dipartimento di Economia, nota prot. n. 76 del 21.01.2026, la prof.ssa Rossella Locatelli, Direttore scientifico del Centro di ricerca CRIEL e del Centro di ricerca CREARES, entrambi afferenti al Dipartimento di Economia, ha presentato la richiesta di attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 mesi avente ad oggetto il "supporto all'attività di ricerca a carattere progettuale dei centri di ricerca CRIEL e CREARES" per un importo annuo di € 19.596,90 lordo Ateneo da imputare sui fondi del progetto CRIEL, CREARES e Fondazione Valcavi UA 00.02 – Dipartimento di economia del budget 2026;
- Verificata l'oggettiva impossibilità di ricorrere a personale già in servizio presso l'Ateneo all'esito della cognizione interna;
- Accertato che l'incarico è di natura temporanea e altamente qualificato di supporto all'attività di ricerca caratterizzato da: autonomia, coordinamento, continuità e dal carattere personale dell'apporto lavorativo;
- Accertata la disponibilità finanziaria di € 19.596,90 annuo (lordo ateneo) che gravano sui fondi dei progetti CRIEL, CREARES e Fondazione Valcavi - UA 00.02 – Dipartimento di Economia, alla voce COAN CA. 07.70.02.05 – oneri interni per



co.co.co. scientifiche del budget 2026;

- Considerato opportuno approvare l'emanazione della selezione pubblica per l'attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa avente ad oggetto il "Supporto all'attività di ricerca progettuale nell'ambito dei progetti afferenti ai centri di ricerca CRIEL e CREARES";

DECRETA

1. di emanare il bando di selezione pubblica per l'attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa avente ad oggetto il "Supporto all'attività di ricerca progettuale nell'ambito dei progetti afferenti ai centri di ricerca CRIEL e CREARES";
2. di imputare la spesa di euro 19.596,90 annuo (lordo Ateneo) anno, alla voce COAN CA. 07.70.02.05 – oneri interni per co.co.co. scientifiche., sui progetti CRIEL, CREARES e Fondazione Valcavi - UA 00.02 – Dipartimento di Economia del Budget dell'esercizio 2026 cui trova adeguata copertura finanziaria;
3. di incaricare la Segreteria amministrativa del Dipartimento di Economia dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento e che verrà pubblicato all'albo on line e alla pagina "concorsi" del sito di Ateneo.

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Andrea Uselli
(firmato digitalmente)

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott. Raffaele Auciello
Tel. +39 0332 395501 – fax +39 0332 395509 – raffaele.auciello@uninsubria.it



Allegato 1

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA DELLA DURATA DI N. 12 MESI AVENTE AD OGGETTO: SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA PROGETTUALE NELL'AMBITO DEI PROGETTI AFFERENTI AI CENTRI DI RICERCA SULL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOCALI (CRIEL) E SU ETICA E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'AZIENDA (CREARES)

ART. 1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

È indetta una selezione per titoli ed eventuale colloquio per l'attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 mesi, per lo svolgimento di attività altamente qualificate di supporto all'attività di ricerca nell'ambito dei progetti dei Centri di ricerca Criel e CreaRes.

Il /la collaboratore/collaboratrice dovrà operare all'interno dei Centri Criel e CreaRes per attività di supporto a carattere progettuale, partecipare alle riunioni operative relative ai progetti di ricerca, con la massima flessibilità oraria. È anche richiesto che il candidato/la candidata curi i rapporti, sempre dal punto di vista amministrativo/organizzativo tra gli enti e i soggetti istituzionali che hanno rapporti con i Centri e i docenti aderenti ai Centri, come tra gli altri in particolare la Fondazione Giovanni Valcavi per l'università dell'Insubria.

La prestazione sarà coordinata dalla Prof.ssa Rossella Locatelli Direttrice dei Centri di Ricerca Criel e CreaRes, ai quali il collaboratore si riferirà per ogni necessità collegata al rapporto anche in ordine alla modalità di svolgimento delle attività da concordare a seconda delle specifiche esigenze dei centri. L'attività sarà svolta presso la sede del Dipartimento di Economia, via Monte Generoso 71, Varese oppure nelle sedi di volta in volta individuate sulla base dei partner individuati per la realizzazione dei progetti di ricerca.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, di seguito indicato, siano in possesso dei seguenti requisiti:



Titolo di studio richiesto:

Diploma di istruzione secondaria di II° grado o qualifica professionale in materia di amministrazione e contabilità.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza. Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, i candidati devono presentare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ed indicare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano rilasciata con provvedimento dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza del suddetto provvedimento di equipollenza potrà essere presentata domanda di partecipazione alla selezione citando il titolo straniero nella lingua originale chiedendo di essere ammesso alla procedura, ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n. 165/2001, e dovrà essere allegata l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica unitamente a copia del titolo di studio estero tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore (dettagli, procedura e modulistica sono reperibili nel sito di Ateneo). In tal caso i candidati saranno ammessi alla selezione sotto condizione, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento della sottoscrizione del contratto.

Requisiti preferenziali:

- a) È richiesta una documentata esperienza pluriennale nel supporto alla elaborazione dei progetti di ricerca, nel loro monitoraggio, e nella loro eventuale rendicontazione, nella creazione di sinergie tra i diversi partecipanti a progetti di ricerca, nel supporto alla diffusione dei risultati della ricerca scientifica, nel supporto alla realizzazione di workshop per la discussione di risultati intermedi nei progetti a lunga durata, nell'organizzazione logistica di convegni, cicli di seminari e summer school, compresi i contatti con i relatori e il supporto logistico nei loro confronti.
- b) È richiesta, inoltre, una conoscenza comprovata della procedura di predisposizione della documentazione richiesta per i progetti di ricerca ai fini del perfezionamento di richieste di partecipazione a bandi comunitari e regionali su fondi comunitari o provenienti da fondazioni o enti pubblici, con particolare riferimento ai fondi finanziati dalla Fondazione CARIPLO e ai progetti PRIN e Interreg nonché nel processo di rendicontazione degli stessi.
- c) È altresì richiesta capacità organizzativa e conoscenza delle procedure di Ateneo, nonché esperienza nella rendicontazione di tali progetti finanziati.

Altri requisiti:

- età non inferiore agli anni 18;



- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, congiuntamente al godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e alla adeguata conoscenza della lingua italiana.
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Il candidato che non dichiari nella domanda, nelle forme indicate all'art. 3, il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione, si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (**Modello A**), debitamente sottoscritte con firma autografa, a pena di esclusione, corredate di tutta la relativa documentazione ed indirizzate al Direttore del Dipartimento di Economia, Via Monte Generoso n. 71, 21100 Varese, dovranno essere presentate **perentoriamente entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione** all'Albo on line di Ateneo sul sito Web dell'Ateneo mediante una delle seguenti modalità:

- **consegnata a mano** presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Economia, nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00. Farà fede la data di ricevimento mediante assunzione al protocollo della struttura.

oppure



- **a mezzo corriere** entro il termine perentorio indicato per la presentazione.

Indirizzata al:

Direttore del Dipartimento di Economia
via Monte Generoso, 71
21100 Varese.

Non farà fede la data di accettazione del plico da parte del vettore ancorché antecedente la scadenza dei termini.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati deve essere riportata la dicitura “selezione pubblica codice:

DiECO001_2026_COCCOCRIEL CREARES

Oppure

- **firmata digitalmente** e trasmessa **a mezzo PEC** all’indirizzo dipartimento.economia@PEC.uninsubria.it. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. L’oggetto della PEC dovrà contenere la dicitura domanda di selezione – codice: ***DiECO001_2026_COCCOCRIEL CREARES***

Gli allegati alla PEC dovranno essere trasmessi in formato pdf. Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC;

oppure

- **trasmessa a mezzo posta elettronica ordinaria** all’indirizzo dipartimento.economia@uninsubria.it. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa, scansita e inviata allegando copia del documento d’identità. L’oggetto della mail dovrà contenere la dicitura domanda di selezione – codice: ***DiECO001_2026_COCCOCRIEL CREARES***

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande e la documentazione pervenute oltre il termine stabilito per la ricezione e l’omissione in calce alla domanda della firma, per la quale non è richiesta l’autenticazione, comportano l’esclusione dalla procedura.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura a cui il candidato intende essere ammesso.



Il candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che il candidato elegge ai fini della presente procedura, nonché un recapito telefonico e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- **curriculum vitae, datato e firmato**, della propria attività scientifica e professionale;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae ritenuti utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta, utilizzando il fac-simile allegato al bando (*Allegato 2*);
- elenco numerato e dettagliato dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, utilizzando il fac-simile allegato al bando (*Allegato 3*). **I titoli dovranno essere indicati attraverso un'elenco minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva;**
- copia del documento d'identità (**fronte e retro**) in corso di validità e del codice fiscale;
- **se pubblico dipendente** l'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;

I titoli che il/la candidato/a intende presentare in quanto ritenuti utili per la valutazione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere prodotti unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine stabilito mediante autocertificazione o mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (allegati 2 e 3), attraverso un'elenco minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni



presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra selezione.

I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea devono produrre i titoli in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Per tutti gli altri stati, fatti o qualità personali dovrà essere prodotto il documento. I cittadini extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 comma 2 e 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, fermo restando le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

Art. 4 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:



- la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando;
- la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata priva della firma digitale;
- la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non firmata con firma autografa;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la validità di presentazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità;

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento ed è comunicata all'interessato o a mezzo PEC o all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.

Art. 5 – PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La procedura di selezione dei candidati consiste in una valutazione comparativa dei curricula e dei titoli presentati dai partecipanti da parte di apposita Commissione, composta da tre componenti scelti tra i professori e i ricercatori di Ateneo, nominata dal Direttore di Dipartimento successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

La Commissione ha il compito di verificare la congruenza e l'attinenza della qualificazione professionale dei candidati con l'incarico da svolgere.

La Commissione giudicatrice effettuerà, altresì, la valutazione complessiva della qualificazione professionale del candidato attraverso la valutazione del curriculum vitae e dei titoli presentati.

Sulla base dei criteri generali stabiliti dal bando, la Commissione definisce gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione dei candidati. La Commissione, dopo avere attribuito un punteggio per ciascuno dei criteri, effettua la valutazione comparativa dei candidati risultati idonei sulla base della graduatoria derivante dai punteggi assegnati.

In caso di partecipazione di un unico candidato la Commissione deve valutarne l'idoneità. All'esito della selezione è data pubblicità nel sito web istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 6 - VALUTAZIONE COMPARATIVA

La valutazione avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati mirante ad accertare la miglior coerenza con le caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione stabilisce per ogni curriculum un massimo di 60 punti complessivi (titoli più colloquio).



La Commissione stabilisce per i titoli un massimo di 30 punti da ripartire nel modo seguente:

- Titoli di studio e di formazione (qualificazione professionale) per un massimo di 10 punti;
- Esperienze professionali riguardanti l'oggetto dell'incarico per un massimo di 20 punti;

La Commissione si riserva di poter procedere ad un eventuale colloquio di valutazione dei candidati che nel caso verterà sulle modalità di gestione di un progetto di ricerca (dalla presentazione della domanda alla rendicontazione) e sulle capacità di organizzazione di attività di diffusione dei risultati della ricerca. Il punteggio massimo da assegnare per il colloquio è di 30 punti.

La convocazione del colloquio verrà tempestivamente effettuata, a mezzo del recapito e-mail indicato nella domanda di ammissione.

In caso di valutazione dei soli titoli il candidato dovrà conseguire, ai fini dell'assegnazione dell'incarico, un punteggio complessivo di almeno 20 punti.

In caso di valutazione di titoli e colloquio, ai fini dell'assegnazione dell'incarico, il candidato dovrà conseguire un punteggio complessivo di almeno 40 punti.

La commissione giudicatrice redige il verbale relativo all'espletamento della procedura comparativa.

ART. 7 - GRADUATORIA DI MERITO

Al termine della procedura comparativa la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato. La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento, unitamente agli atti della procedura comparativa e pubblicata all'Albo on line di Ateneo e sul sito web, all'indirizzo: www.uninsubria.it alla voce "Concorsi".

L'amministrazione si riserva la facoltà di non assegnare alcun incarico e/o di assegnarlo anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

ART. 8 - CONTRATTO

L'incarico è regolato da un contratto di collaborazione coordinata e continuativa da concludersi entro 12 mesi dal momento della stipula e saranno svolti dall'incaricato personalmente e in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva.

All'incaricato viene riconosciuto un compenso di **€ 19.596,90 Lordo Ateneo** (diciannovemila cinquecentonovantasei/90), comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo e del percipiente. Le ritenute fiscali, previdenziali e assicurative cui verranno



assoggettati i compensi saranno quelle vigenti al momento della liquidazione del compenso.

Il Dipartimento, con comunicazione scritta, notificherà, il conferimento dell'incarico al primo in graduatoria.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che recepisce il Regolamento UE 2016/679, e s.m.i. il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di affidamento dell'incarico, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

ART. 10 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo [www.uninsubria.it](http://www.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html), alla pagina <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html>.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzine@uninsubria.it

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PUBBLICITÀ

Responsabile del procedimento: dott. Raffaele Auciello - tel. +39 0332 395501- e-mail: raffaele.auciello@uninsubria.it.



ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

ART. 13 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante pubblicazione sull'Albo on line dell'Ateneo alla pagina web dell'Università degli Studi dell'Insubria: www.uninsubria.it alla voce "Concorsi".

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Andrea Uselli
(firmato digitalmente)



**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI
CANDIDATI A PROCEDURE DI SELEZIONE PER INCARICHI DI LAVORO
AUTONOMO**

Egregio/Gentile Signore/a,
desideriamo informarLa che il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personalni (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personalni, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art.13 del GDPR, La informiamo che:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it o l'indirizzo PEC: privacy@pec.uninsubria.it

OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorso da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e delle eventuali successive procedure di assunzione.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:
a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure concorsuali e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.
La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

**CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO
DEI DATI**



I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria. L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare, potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminate
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D.Lgs. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013)

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR. la S.V. ha altresì il diritto:
 - di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
 - di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

RECLAMO.

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

OBBLIGATORIETA' O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI.



Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.